



Divisione Insurance Gruppo Intesa Sanpaolo

INCONTRO CON CAPOGRUPPO DEL 24/09/2021

• ACCORDO PREVIDENZA COMPLEMENTARE ASSICURAZIONI VITA

È stato sottoscritto in data odierna il verbale di accordo, che alleghiamo, relativo all'adesione al Fondo Pensione di Gruppo ISP a Contribuzione Definita, per continuare ad assicurare il trattamento di Previdenza Complementare al personale di Assicurazioni Vita (ex Aviva Vita), già iscritto al Fondo Pensione dei Dipendenti del Gruppo Aviva.

L'adesione al Fondo di Gruppo dovrà avvenire tassativamente entro il 30 settembre 2021, con le modalità che l'Azienda comunicherà a breve, per non perdere il contributo datoriale del 6,5%.

Gli importi trattenuti mensilmente ai lavoratori e alle lavoratrici iscritti al Fondo, dal 1 aprile 2021 ad oggi, verranno versati al Fondo, per chi aderirà, con rivalutazione a norma di legge.

Ricordiamo che la quota a carico Aziendale, relativa all'intero anno 2021, è già stata versata, ad inizio anno, al Fondo Pensione dei Dipendenti del Gruppo Aviva.

• INTEGRAZIONE CARGEAS

Nel corso dell'incontro, inoltre, sono state rappresentate a Capogruppo le preoccupazioni delle lavoratrici e dei lavoratori di Cargeas in merito a: spostamenti di piazza di lavoro, dichiarazioni di esuberi, chiusura canali di vendita brokers e agenti e del ramo cauzioni.

Capogruppo ha rassicurato che non verranno effettuati spostamenti di piazza di lavoro e non verranno dichiarati esuberi. Per quanto riguarda la decisione di non avvalersi più dei canali di vendita di cui sopra, questo non comporterà ricadute sui dipendenti che ne curano la gestione, che andranno a seguire altre attività.

• ARMONIZZAZIONE

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali hanno colto l'occasione per chiedere notizie in merito alla tempistica prevista per l'armonizzazione dei contratti integrativi in essere presso le Compagnie. Capogruppo ha comunicato che gli incontri partiranno dalla metà del prossimo mese di ottobre.

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 24 settembre 2021

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Capogruppo

e

- le Rappresentanze Sindacali Aziendali e di Gruppo Assicurativo FIRST/CISL, FISAC/CGIL, FNA, SNFIA e UILCA

premesso che

- nell'ambito dell'operazione di acquisizione del Gruppo UBI (di seguito UBI) - che ha determinato per il Gruppo ISP (di seguito ISP) il possesso del 99,2% circa del capitale sociale di UBI - sono state acquisite da parte di ISP partecipazioni di controllo in BancAssurance Popolari S.p.A. (di seguito BAP) e UBI Sicura S.p.A. (controllata da BAP e ridenominata dal 16 dicembre 2020 Intesa Sanpaolo Insurance Agency S.p.A. di seguito ISIA) nonché partecipazioni qualificate in Aviva Vita S.p.A. ridenominata dal 30 maggio 2021 Assicurazioni Vita (di seguito AV) e Lombarda Vita S.p.A. (di seguito LV);
- con l'intento di rafforzare ulteriormente il posizionamento di ISP nel comparto assicurativo e confermando la volontà di raggiungere una leadership europea nel settore, secondo il modello distributivo di Banca Assicurazione, si è proceduto all'acquisizione della totalità delle quote di AV e LV rispettivamente dal 1° aprile e 12 aprile 2021;
- BAP e AV applicano attualmente ai propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Assicurativo (di seguito CCNL) e hanno regolato con accordi aziendali di secondo livello taluni istituti ad oggi applicati al rapporto di lavoro dei propri dipendenti;
- le Parti nel tempo hanno sviluppato un modello di relazioni industriali teso a ricercare sempre nuove sinergie e capace di massimizzare la creazione di valore per tutte le persone, anche attraverso l'armonizzazione delle discipline aziendali per tutte le Compagnie della Divisione Insurance e la loro correlazione alle evoluzioni organizzative e normative di ISP;
- in tale quadro le Parti hanno avviato in data 10 maggio 2021 il confronto finalizzato all'armonizzazione dei trattamenti ad oggi in essere in BAP, ISIA, AV e LV (di seguito le Compagnie) stabilendo di affrontare prioritariamente la materia della previdenza complementare per i dipendenti AV che, a seguito dell'acquisizione da parte di ISP, hanno perso, per previsione statutaria, la qualifica di associati al "Fondo Pensione dei dipendenti del Gruppo Aviva in Italia";

si conviene quanto segue

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

2. Le Parti condividono la volontà di avvalersi del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Fondo Pensione ISP) per continuare ad assicurare il trattamento pensionistico di previdenza complementare a contribuzione definita al personale AV che risultava iscritto al Fondo Pensione dei dipendenti del Gruppo Aviva in Italia.

A tal fine, è consentita a tale personale l'iscrizione al Fondo Pensione ISP a decorrere dal 1° aprile 2021 (a fronte di iscrizione da perfezionarsi inderogabilmente entro il 30 settembre 2021) fermo restando che la contribuzione datoriale, nella misura attualmente in essere, sarà versata esclusivamente al predetto Fondo a partire dal 1° gennaio 2022. La contribuzione a carico del dipendente di natura volontaria verrà versata, nella misura attualmente in essere, nel Fondo Pensione ISP sempre a decorrere dal 1° aprile 2021.

Considerata la particolarità della situazione anche a fronte di mancata adesione esplicita al Fondo Pensione ISP entro il 30 settembre 2021, il TFR dei colleghi in questione maturato dal 1° aprile 2021 sarà versato al comparto Insurance del predetto Fondo.

Sarà consentito il trasferimento della posizione già in essere presso il Fondo di provenienza al Fondo Pensione ISP, anche in un momento successivo all'iscrizione, secondo le modalità e le regole del Fondo stesso.

In conformità alle vigenti disposizioni di legge sarà comunque consentita la possibilità di mantenere la posizione di previdenza complementare eventualmente in essere ovvero di trasferirla a Fondi Pensione Aperti o a forme pensionistiche individuali, in ogni caso con esclusione della contribuzione a carico Azienda.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
in qualità di Capogruppo

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

FNA

SNFIA

UILCA

Accordo firmato digitalmente